

# INDICE

## 1 *Premessa*

### 7 1. Crisi del soggetto e maschera estetica nel *Piacere*

1. Un ritratto allo specchio 7; 2. La crisi del soggetto 11; 3. Le ambivalenze verso l'esteta: distacco critico e complicità 14; 4. Elena Muti: sublimazione estetica ed erotismo 20; 5. La carnalità della «pura madonna senese» 27; 6. Una «symphonie en blanc majeur» 34; 7. L'ultima profanazione 37; 8. L'Andrea Sperelli potenziale 39.

### 43 2. *L'Innocente*: il sadismo del «multanime» e l'ossessione del Doppio

1. Il «multanime», «sofista in epoca di decadenza» 43; 2. I giudizi dell'io-narratore 45; 3. Lo sdoppiamento dell'io-personaggio 46; 4. Il superamento della «decadenza» e l'alternativa tolstoiana 48; 5. La purificazione dell'eroe e l'ambiguità della donna salvifica 51; 6. Angelicazione e profanazione della donna 54; 7. L'impossibile riconquista del «paradiso perduto» 56; 8. Vampirismo e sadismo 59; 9. La comparsa del Doppio persecutorio 63; 10. La ferocia barbarica nell'epoca della «decadenza» 69; 11. Il «piccolo fantasma perverso» 72.

### 77 3. La coscienza di Giorgio Aurispa

1. L'inetto e il Padre 77; 1.1. *La crisi dell'idea di individuo* 77; 1.2. *L'impossibilità di coincidere con l'immagine paterna* 86; 2. *La quête* di Giorgio Aurispa 98; 2.1. *Una prima risposta alla crisi: l'esteta* 98; 2.2. *Tentativi di superamento: il contatto con la Terra Madre* 99; 2.3. *La ricerca mistica delle radici della razza*; 2.4. *Il messaggio dionisiaco di Nietzsche* 104; 2.5. *La regressione wagneriana nel mistero della morte* 108; 3. La costruzione del discorso narrativo 112; 3.1. *La soggettivazione del racconto* 112; 3.2. *L'inattendibilità del personaggio focale* 119; 3.3. *Le ambivalenze del narratore* 131; 4. L'inetto e la Nemica 137; 4.1. *Le immagini di Ippolita, «sogni dell'inferno»* 137; 4.2. *La Nemica e la ginofobia "fin de siècle"* 144; 4.3. *La Nemica, «fantasma interno» dell'eroe* 155; 4.4. *Immagini soggettive e realtà oggettiva della donna* 158; 4.5. *Il punto di vista di Ippolita* 161; 4.6. *Le ambiguità del narratore verso la Nemica* 166; 5. Trama simbolica e metafore ossessive 172; 5.1. *Soggettivazione del racconto e rete di simbologie* 172; 5.2. *La bocca e il fiore* 175; 5.3. *La donna, il mare e la morte per acqua* 192.

- 203 4. *Le vergini delle rocce*: «putredine» e «grandi pensieri»  
 1. *Bildung* estetica e progetto politico 203; 1.1. *L'eroe nuovo e il vecchio estetismo* 203; 1.2. *Il progetto politico* 209; 1.3. *Restaurazione del ruolo intellettuale e rifunzionalizzazione dell'estetismo* 216; 2. Una discesa agl'Inferi della «decadenza» 222; 2.1. *Come un prologo: il primo incontro con la «decadenza»* 222; 2.2. *La «putredine» come stimolo all'azione eroica* 226; 2.3. *L'asse sintagmatico del racconto: stati euforici e stati disforici* 230; 2.4. *L'opposizione paradigmatica centrale: «giardino chiuso» vs «rocce»* 230; 3. Il ritorno della Nemica 251; 3.1. *La prima triade di sequenze: Cantelmo da portatore di vita a «vampiro»* 251; 3.2. *La seconda triade: il superuomo impossibile e la donna fatale* 258.
- 269 5. *Il fuoco*: il superuomo nel labirinto e la salvezza dalla «decadenza»  
 1. La bellezza e il riscatto delle masse dalla mediocrit  quotidiana 269; 2. Il potere fecondatore della «decadenza» e della «putredine» 278; 3. La «donna dionisiaca» e la «decadenza» 285; 4. La struttura ciclotimica 288; 5. La catabasi 297; 6. Il fuoco alchemico e la realt  quotidiana 302; 7. Il riscatto dell'eroe 305.
- 313 6. «Il costruttore d'ali incatenato alla terra»: l'ultima lotta con la Nemica  
 1. Il nuovo eroe dell'azione 313; 2. La nuova Nemica 316; 3. Una catabasi: la bellezza in rovina e il labirinto 321; 4. La macchina e la statua della Vittoria 325; 5. «Tarsis», non «alis» 329; 6. L'immagine femminile salvifica 331; 7. Le seduzioni dell'«Imaginifica» 334; 8. L'«inferno di Volterra» 341; 9. Lo squallore del dramma borghese e la degradazione dell'eroe 346; 10. Tentata autodistruzione e vittoria involontaria 352.
- 357 *Indice dei nomi*